



**Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

CONSIGLIO REGIONALE
REGIONALRAT
19 GIU. 2024
PROT. N. 2179

29.1-2024-36

Bolzano, 19 giugno 2024

Interrogazione n. 36 /XVII

Monitoraggio del Congresso dei Poteri Locali e Regionali sui processi elettorali locali e sulla conformità del Codice degli Enti Locali e delle norme provinciali sulla finanza locale ai principi della Carta europea dell'Autonomia Locale

Il Congresso dei Poteri Locali e Regionali (CPLRE) del Consiglio d'Europa è un'assemblea politica paneuropea il cui ruolo è quello di promuovere la democrazia a livello locale e regionale, migliorare la governance locale e regionale nonché rafforzare l'autonomia delle autorità locali. Nello svolgimento delle proprie funzioni il Congresso si conforma alle raccomandazioni e alle buone pratiche democratiche individuate dalla Commissione di Venezia, i cui codici, peraltro, sono approvati dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa e dal Congresso stesso.

Il Congresso monitora costantemente le elezioni locali e regionali svolte nei 46 Stati membri del Consiglio d'Europa durante l'intera durata del processo elettorale. Il ruolo svolto dai membri del CPLRE in qualità di osservatori degli scrutini locali contribuisce a fornire legittimità e credibilità al processo elettorale. I rapporti redatti al termine delle attività di osservazione offrono l'occasione di valutare non solo le operazioni di scrutinio, alla luce dello specifico contesto politico e sociale, ma anche le condizioni legali e l'organizzazione del voto e gli avvenimenti osservati nei giorni delle elezioni e nei giorni successivi.

Attraverso il suo lavoro, il Congresso incoraggia gli Stati membri a tener conto della dimensione locale e regionale ed a coinvolgere le autorità locali e regionali nella elaborazione delle decisioni politiche. Esso inoltre veglia al rispetto del principio di sussidiarietà che garantisce il trasferimento di alcune responsabilità e risorse finanziarie dal potere centrale agli enti locali e regionali. Numerose riforme legislative sono state predisposte dagli Stati membri e dalle istituzioni regionali sulla base dei risultati dei rapporti di monitoraggio del Congresso.

Dalla sua istituzione ad oggi, il Congresso ha contribuito all'elaborazione di una serie di trattati internazionali, tra cui la *Carta Europea dell'Autonomia Locale*, diventata il punto di riferimento internazionale nel settore, la quale stabilisce norme europee comuni per tutelare i diritti delle collettività territoriali. La Carta, indiscutibilmente, è un riferimento cardine anche per la salvaguardia dell'autonomia del Trentino-Alto Adige/Südtirol e delle sue peculiarità ed quindi nostro interesse garantirne la piena ed effettiva attuazione, delle sue peculiarità e delle comunità locali che la integrano ed è quindi nostro interesse garantirne la piena ed effettiva attuazione.

La Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol è rappresentata nel Congresso da un proprio consigliere regionale, il quale opera congiuntamente ad altri consiglieri comunali e regionali, sindaci o componenti delle giunte regionali in seno alla delegazione italiana a Strasburgo (*vedasi a tal riguardo l'interrogazione 31/XVII del 7 giugno 2024*).

L'ultimo monitoraggio effettuato dal Congresso sull'applicazione della *Carta Europea dell'Autonomia Locale* in Italia è stato approvato nel marzo del 2024 e riguarda il quadro



**Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

ordinamentale e il funzionamento degli enti locali nelle regioni ordinarie. Le specificità degli enti locali nelle autonomie speciali non sono state investigate in modo dettagliato ed organico ma solo per alcuni aspetti superficiali.

Considerata la competenza legislativa primaria della nostra Regione in materia di enti locali e la continua evoluzione delle norme che disciplinano il funzionamento degli stessi in forma differenziata rispetto alle altre regioni, sarebbe opportuno sottoporre il quadro organico delle disposizioni ordinamentali e finanziarie e le procedure elettorali che si svolgeranno nella tornata del 2025 a un'attività di osservazione da parte di una delegazione del Congresso. Una valutazione analitica del sistema delle norme regionali e provinciali permetterebbe altresì di accettare il livello di responsabilità e di autonomia finanziaria degli enti locali.

L'opportunità di sottoporre le norme ordinamentali regionali e le norme finanziarie provinciali a un monitoraggio analitico da parte del Congresso e di promuovere un'osservazione internazionale sulla qualità dei processi elettorali in relazione al contesto consentirebbe di ottenere un parere terzo rispetto a pregi e difetti del nostro sistema autonomistico. Ciò consentirebbe, altresì, di raccogliere eventuali osservazioni e/o raccomandazioni per supportare ed indirizzare l'attività legislativa del Consiglio regionale e dei Consigli provinciali di Trento e di Bolzano al fine di perfezionare il quadro legislativo vigente e, laddove se ne riscontrasse la necessità, di renderlo conforme ai principi sanciti dalla *Carta europea dell'Autonomia Locale*.

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. se, tramite il proprio rappresentante o la rappresentanza diplomatica italiana al Consiglio d'Europa, stia valutando di richiedere al *Congresso dei Poteri Locali e Regionali* di inviare una delegazione di esperti per osservare e monitorare le condizioni legali e di organizzazione del voto per le prossime elezioni comunali al fine relazionare sulla conformità del quadro ordinamentale regionale ai trattati internazionali elaborati dal Consiglio d'Europa e ratificati dalla Repubblica italiana ed in particolare al Codice di buona condotta in materia elettorale elaborato dalla Commissione di Venezia;
2. se, contestualmente all'osservazione del processo elettorale, non ritenga di richiedere un monitoraggio sull'applicazione della *Carta Europea dell'Autonomia Locale* e dunque sulle normative regionali e provinciali introdotte per garantire il diritto all'autonomia, il diritto di esercitare le proprie competenze, il diritto di disporre di strutture amministrative e di risorse finanziarie e il diritto a un ricorso giurisdizionale in caso di ingerenza di altri livelli di governo.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali

Alex Ploner

Paul Köllensperger

Maria Elisabeth Rieder

Franz Ploner



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2024

Bozen, den 19. Juni 2024
Prot. Nr. 2179/2.9.1-2024-36 RegRat

Nr. 36/XVII

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E

Kongress der Gemeinden und Regionen: Überwachung von Gemeindewahlen und Prüfung der Übereinstimmung des Kodex der örtlichen Körperschaften und der Landesbestimmungen in Sachen Gemeindenfinanzierung mit den Grundsätzen der europäischen *Charta der kommunalen Selbstverwaltung*

Der *Kongress der Gemeinden und Regionen* (KGRE) des Europarates ist eine gesamteuropäische politische Versammlung, deren Aufgabe es ist, die Demokratie auf lokaler und regionaler Ebene zu fördern, die lokale und regionale Verwaltung zu verbessern und die Autonomie der lokalen Behörden zu stärken. Bei der Erfüllung seiner Aufgaben hält sich der Kongress an die Empfehlungen und bewährten demokratischen Praktiken der *Venedig-Kommission*, deren Kodizes im Übrigen von der parlamentarischen Versammlung des Europarates und vom Kongress selbst gebilligt werden.

Der Kongress überwacht regelmäßig die Kommunal- und Regionalwahlen in den 46 Mitgliedsstaaten des Europarates während des gesamten Wahlprozesses. Die Rolle, die die Mitglieder des KGRE als Beobachter der Kommunalwahlen spielen, trägt dazu bei, dem Wahlprozess Legitimität und Glaubwürdigkeit zu verleihen. Die am Ende der Beobachtungstätigkeit erstellten Berichte bieten die Möglichkeit, nicht nur die Stimmenzählung unter Berücksichtigung des spezifischen politischen und sozialen Kontextes, sondern auch die rechtlichen Bedingungen und die Organisation der Wahlen sowie die am Wahltag und an den Folgentagen beobachteten Ereignisse zu bewerten.

Durch seine Tätigkeit fordert der Kongress die Mitgliedstaaten auf, die lokale und regionale Ebene zu berücksichtigen und die lokalen und regionalen Behörden in die politische Entscheidungsfindung einzubeziehen. Er prüft auch die Einhaltung des Subsidiaritätsprinzips, das die Übertragung bestimmter Zuständigkeiten und finanzieller Mittel von der Zentralgewalt auf die lokalen und regionalen Gebietskörperschaften garantiert. Zahlreiche Gesetzesreformen wurden von den Mitgliedstaaten und regionalen Institutionen auf der Grundlage der Ergebnisse der Berichte des Kongresses in die Wege geleitet.

Seit seiner Gründung hat der Kongress an der Ausarbeitung einer Reihe von internationalen Verträgen mitgewirkt, darunter die *Europäische Charta der kommunalen Selbstverwaltung*, die zum internationalen Maßstab auf diesem Sachgebiet geworden ist und gemeinsame europäische Standards zum Schutz der Rechte der Gebietskörperschaften festlegt. Die Charta ist zweifelsohne auch ein zentraler Bezugspunkt für den Schutz der Autonomie von Trentino-Südtirol mit all seinen Besonderheiten. Es liegt daher in unserem Interesse, ihre vollständige und wirksame Umsetzung zu gewährleisten.

Die Region Trentino-Südtirol ist im Kongress durch einen Regionalratsabgeordneten vertreten, der mit anderen Bürgermeistern bzw. Mitgliedern von Gemeinderäten, Regionalräten und Regionalregierungen in der italienischen Delegation in Straßburg zusammenarbeitet (*dazu s. Anfrage Nr. 31/XVII vom 7. Juni 2024*).

Die letzte vom Kongress in Italien durchgeführte Erhebung zur Anwendung der *Europäischen Charta der kommunalen Selbstverwaltung* wurde im März 2024 genehmigt und betrifft den rechtlichen Rahmen und die Funktionsweise der lokalen Gebietskörperschaften in Regionen mit ordentlichem Statut. Die Besonderheiten der lokalen Gebietskörperschaften in den autonomen Regionen bzw. Provinzen wurden nicht im Detail und umfassend untersucht, sondern nur in einigen oberflächlichen Aspekten.

In Anbetracht der primären Gesetzgebungsbefugnis unserer Region auf dem Sachgebiet der örtlichen Körperschaften und der kontinuierlichen Entwicklung der von anderen Regionen abweichenden Bestimmungen über deren Funktionsweise wäre es angebracht, die Gesamtheit der rechtlichen und finanziellen Bestimmungen und die 2025 stattfindenden Wahlen durch eine Kongressdelegation überprüfen zu lassen. Eine Analyse des Systems der Regional- und Landesbestimmungen würde es auch ermöglichen, den Grad der Verantwortung und der finanziellen Autonomie der örtlichen Körperschaften zu ermitteln.

Die Möglichkeit, die regionale Gesetzgebung und die Finanzbestimmungen der Länder einer Analyse durch den Kongress zu unterziehen und eine internationale kontextspezifische Beobachtung der Qualität der Wahlprozesse zu beantragen, würde es ermöglichen, eine unabhängige Stellungnahme über die Stärken und Schwächen unserer Autonomie einzuholen. So könnte man Beobachtungen bzw. Empfehlungen sammeln, um die gesetzgeberische Tätigkeit des Regionalrats und der Landtage von Trient und Bozen zielorientiert zu unterstützen, den bestehenden gesetzlichen Rahmen zu verbessern und ihn bei Bedarf mit den Grundsätzen der *Europäischen Charta der kommunalen Selbstverwaltung* in Einklang zu bringen.

All dies vorausgeschickt,

**befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung,
um Folgendes zu erfahren:**

1. Haben Sie vor, durch die Vermittlung des regionalen Vertreters oder der diplomatischen Vertretung Italiens im Europarat beim *Kongress der Gemeinden und Regionen* die Entsendung einer Expertendelegation zu beantragen, die die rechtlichen und organisatorischen Bedingungen für das Abhalten der nächsten Gemeindewahlen beobachtet bzw. verfolgt und einen Bericht über die Übereinstimmung des regionalen Rechtsrahmens mit den vom Europarat ausgearbeiteten und von Italien ratifizierten internationalen Verträgen, insbesondere mit dem von der Venedig-Kommission ausgearbeiteten *Verhaltenskodex für Wahlen* erstellt?
2. Haben Sie vor, parallel zur Beobachtung der Wahlen eine Überprüfung der Anwendung der *Europäischen Charta der kommunalen Selbstverwaltung* und damit der Regional- und Landesbestimmungen zur Gewährleistung des Rechts auf Autonomie, auf Ausübung der eigenen Befugnisse, auf Bereitstellung von Verwaltungsstrukturen und finanziellen Mitteln sowie auf Rechtsschutz bei Eingriffen durch andere Regierungsebenen zu beantragen?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Alex PLONER
Paul KÖLLENSPERGER
Maria Elisabeth RIEDER
Franz PLONER